Scritto da Red.
Martedì 28 Febbraio 2017 22:26



Marcatori: 8’ pt Verde (rigore), 50’ st Comi (rigore).

PRO VERCELLI-AVELLINO 1-1

PRO VERCELLI (3-5-2): Provedel; Legati, Bani, Konate; Berra (17’ st Germano), Emmanuello, Vives, Palazzi, Mammarella; (Bianchi 23’ st Comi), Aramu (23’ st Starita). A disposizione: Zaccagno, Eguelfi, Castiglia, Gilardi, Baldini, Osei. Allenatore: Longo.

AVELLINO (4-4-2): Radunovic; Gonzalez, Jidayi, Djimsiti, Laverone; Lasik, Moretti, Paghera (29’ st Omeonga), D’Angelo; Verde (11’ st Castaldo), Ardemagni (23’ st Eusepi). A disposizione: Lezzerini, Perrotta, Migliorini, Belloni, Solerio, Camarà. Allenatore: Novellino.

Arbitro: Martinelli di Roma 2. Assistenti, Rossi di La Spezia e Robilotta di Sala Consilina. Quarto uomo, Aureliano di Bologna.

Ammoniti: 35’ st Legati, 38’ st Jidayi, 48’ st Moretti, 50’ st Comi.

Recuperi: 0’ più 3’.

VERCELLI – Finisce 1-1 tra Pro Vercelli e Avellino al termine di una gara certamente non bella, tutto sommato equilibrata, decisa da due calci di rigore. Sicuramente da inserire nel guinness dei primati quello realizzato da Comi, l’ex di turno, assegnato dall’arbitro Martinelli di Roma a dieci secondi dallo scadere del terzo minuto di recupero per un evidente fallo di mano in area di Moretti, uno dei migliori in campo nelle file dell’Avellino, su colpo di testa di Konate. Un risultato, comunque, quello ottenuto dalla squadra di Novellino che porta a nove la striscia di risultati utili consecutivi e che in ogni caso tiene alto il morale del gruppo in vista della prossima gara interna, quella di sabato contro il Perugia.

Confermata al Silvio Piola la squadra che sabato scorso ha rifilato tre gol al Vicenza con il turn over attuato da Novellino nella ripresa quando tutto lasciava presagire che si potesse portare in porto il vantaggio ottenuto ad inizio di gara con il rigore di Verde. Così non è stato anche perché questa volta i biancoverdi non sono stati in grado di chiudere una partita che, vista il livello degli avversari, poteva benissimo essere gestita con un po’ di maggiore convinzione e concentrazione. Ma tant’è. Alla fine Novellino ha dovuto far buon viso a cattivo gioco elogiando la prestazione dei suoi nonostante la beffa finale.

La cronaca – Si danno subito battaglia le due squadre che saltano i preamboli della fase di studio. Il tempo di riscaldare i muscoli che l’Avellino passa in vantaggio al 6’ pt: l’arbitro Martinelli vede un fallo in area di Vives su Ardemagni e concede senza esitazione il rigore. Sul dischetto ci va Verde che segna ma l’arbitro fa ripetere per invasione dell’area da parte di ben cinque giocatori. È lo stesso Verde a calciare e a segnare di nuovo sia pure sulla respinta del portiere Provedel. Pro Vercelli 0-Avellino 1. Reagisce subito la Pro Vercelli con Bianchi la cui conclusione è fuori. L’Avellino comunque mostra sicurezza e tiene bene il campo. Potente conclusione al 20’ pt di Emmanuello, Radunovic non trattiene ma riesce a mettere in angolo. Preme con continuità la squadra di casa, Avellino costretto a difendersi ma assolutamente in palla e in condizione di tenere a freno l’agonismo degli avversari.

Al 35’ pt azione prolungata di Ardemagni che però insiste nel dribbling facendosi all’ultimo momento stoppare dalla difesa di casa. Riprende l’azione offensiva dei padroni di casa ma l’Avellino appare in grado di controllarla senza dover soffrire più di tanto. Al 43’ pt palla schizzata di testa da Bianchi, fuori. Un minuto dopo è lo stesso Bianchi a rendersi pericoloso sempre di testa, para Radunovic. Arriva il fischio di fine primo tempo senza recupero.

Ripresa – Squadre in campo con le stesse formazioni. Pro Vercelli in avanti nel tentativo di raggiungere il pareggio, Avellino attento e pronto a ripartire in contropiede. Si riscalda intanto a bordo campo Gigi Castaldo. E all’11’ st Novellino lo manda in campo al posto di Verde, autore del rigore che tiene l’Avellino in vantaggio. Al 17’ st Longo schiera Germano al posto Berra.

Riprende la pressione dei padron di casa. Al 23’ st spazio al walzer di sostituzioni. Al 32’ st pericolosa conclusione in area di Emmanuello deviata in angolo da Omeonga. Arriva al 35’ st la prima ammonizione della gara: se la becca Legati per un fallo su Castaldo. Al 37’ st Laverone la fa grossa alleggerendo indietro in modo maldestro un pallone sul quale per poco non riesce ad avventarsi Starita. S’arrabbia Novellino dall’area tecnica. Al 44’ Providel salva la porta su una conclusione ravvicinata di Lasik. Tre minuti di recupero: si giocherà fino al 48’ st.

Beffa nel finale: Moretti prende vistosamente con la mano un pallone colpito di testa da Konate dopo un cross di Germano. Ammonizione e rigore. Sul dischetto ci va l’ex Comi che spiazza Radunovic e fa 1-1.